

Laboratorio per UDA sul Conflitto (Infanzia)

F	Obiettivo		I.G.L.
0	Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di conflitto.		Decentramento/Pluralità dei punti di vista
1	Motivare gli allievi verso il rispetto delle regole del gioco.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	Responsabilità/Decentramento/Pluralità dei punti di vista
2	Individuare comportamenti e parole che connotano comportamenti amichevoli e non.	Sa esprimere e comunicare emozioni e messaggi con varie modalità.	Responsabilità/corresponsabilità/ Mens critica/Discontinuità.
3	Valorizzare il tema della solidarietà e dell'aiuto reciproco.	Rispetta gli altri e la diversità	Decentramento/Pluralità dei punti di vista/Responsabilità
4	Consolidare le conoscenze acquisite.	Imparare ad imparare	Meta cognizione.
5	Verificare la competenza acquisita	Agisce in modo responsabile (GL)	Corresponsabilità

Fase 3 Obiettivo: valorizzare il tema della solidarietà e dell'aiuto reciproco

L'insegnante legge la seguente favola.

Il leone e la farfalla

Il leone riposava sdraiato in una radura del bosco. La farfalla, volteggiando con grazia, sfiorò con le ali il naso della belva. Poi balzò in alto, fiera di tanta audacia. Ma il pericolo l'allettava. Ridiscese, si posò sulla criniera per un attimo, sventolò le ali sulla fronte maestosa e poi risalì ancora. Il leone aprì gli occhi e guardò in alto dove c'era la farfalla che adesso volteggiava tra i rami di un albero. Ruggì forte e disse: "Come osi prenderti gioco di me? Qui nella foresta tutti mi rispettano." "Credevo proprio che non ti fossi accorto di me" rispose la farfalla. "A me non sfugge niente e anche quando dormo, i miei sensi sono in allerta. Se non vuoi che t'incenerisca con un soffio, vattene subito via".

La farfalla ribatté: "Perché mi parli con tanta presunzione? Lo sai che anche tu potresti un giorno aver bisogno di me?". "Io... bisogno di te? Io non ho bisogno di nessuno, sono il più forte abitatore della foresta".

Ma proprio in quell'attimo... "Zitto.. stai zitto" sussurrò la farfalla "A poca distanza c'è un uomo armato".

Il leone si preoccupò.

La farfalla invece andò in volo verso il cacciatore che stava per lanciare una freccia, e girandogli intorno gli suscitò davanti agli occhi tante ombre palpitanti che compromisero il suo tiro. La freccia si conficcò nel tronco di un albero e il leone si mise in salvo nel folto della foresta.

La farfalla lo raggiunse per dirgli: "Immagini quale sarebbe stata la tua sorte senza il mio aiuto, o mio potentissimo signore?". Il leone capì: "Oggi imparo che anche le creature più piccole possono renderci aiuti immensi".

L'insegnante divide gli alunni in quattro gruppi da 4 e utilizza bollini colorati e numerati da 1 a 4. Colori utilizzati: giallo, azzurro, verde, arancione e chiede di disegnare la storia.

A ogni numero assegna un ruolo:

N.1 Responsabile dei materiali (fogli, matite, colori, colla, striscia di cartoncino)

N.2 Controllore del parlare sottovoce (ricordare di mantenere basso il tono di voce)

- N. 3 Controllore del tempo (ricordare che il tempo scade)
N. 4 Controllore dell'ordine del tavolo (matite e colori a terra, etc.)

Prima fase:

Fa disporre gli allievi sui tavoli, dove ci sono i bollini dello stesso colore di quelli che hanno in mano.

Assegna i compiti:

Il numero 1 disegna la prima sequenza

il numero 2 la seconda

il numero 3 la terza

ed il numero 4 l'ultima sequenza della storia.

Ognuno svolge questo compito da solo, senza parlare con gli altri del gruppo.

Avete 10 minuti di tempo.

Seconda fase.

Adesso riformiamo i gruppi e tutti i numero 1 si mettono insieme, anche i numero due, i tre e i quattro.

Avete ora tutti i disegni della stessa parte della storia: confrontatevi e controllate che nei disegni ci sia tutto.

Ricordate di non far rumore e di parlare sottovoce. Avete sei minuti di tempo.

Fase 3.

Ora tornate con il gruppo colore. Colorate il vostro lavoro accordandovi con i compagni sui colori da utilizzare per i personaggi nelle varie sequenze.

Fase 4

Ora chiede ai gruppi di spostarsi nell'atrio, senza fare confusione, di prendete la striscia e incollarci in ordine le sequenze per ricostruire la storia.

Al termine del lavoro fa socializzare le produzioni: ogni gruppo presenta a tutti la propria produzione.

Poi procede alla revisione di gruppo.

Chiede:

Siete riusciti a decidere insieme?

Quando vi siete confrontati, vi siete aiutati a migliorare/completare il lavoro?

Hanno avuto tutti la possibilità di parlare?

Siete riusciti a parlare sottovoce?

Dopo aver letto questo compito, provate a costruire una prestazione sull'avvio della stessa competenza che riguarda "rispetta gli altri e la diversità".